

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEBELLUNA 2

Via Crociera 1 - 31044 Montebelluna (TV) Tel. 0423. 24055/23809 Codice Fiscale 92035640264
www.icmontebelluna2.edu.it tvic87900c@istruzione.it tvic87900c@pec.istruzione.it

IST.COMPRENSIVO STATALE - MONTEBELLUNA II-

Prot. 0003859 del 15/05/2025

IV-2 (Uscita)

DETERMINA DI AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA

inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

in relazione al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

(DM 102)

CUP: D94D24003730007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- | | |
|-------|--|
| VISTO | il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; |
| VISTO | il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"; |
| VISTA | la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; |
| VISTA | la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"; |
| VISTO | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"; |
| VISTO | l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.; |
| VISTO | il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali |

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”;
VISTO	il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere

direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic

et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6. A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord;
- VISTO l'allegato al Decreto ministeriale n. 102 del 27/05/2024, da cui risulta assegnata a questo Istituto la somma di € 64.440,00;
- VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica;
- VISTA la nota di autorizzazione Prot. AOOGABMI n. 181969 del 13 dicembre 2024, per un importo complessivo pari ad € 60.600,00;
- VISTO che per la realizzazione del Progetto occorre individuare personale in qualità di tutor ed esperto;
- VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
- VISTO il programma annuale 2025 approvato con delibera n. 5 del 13 febbraio 2025;
- VISTA la necessità, nell'ambito del Progetto in intestazione, di avvalersi della collaborazione di esperti e tutor per l'affidamento degli incarichi relativi al modulo formativo di integrazione e potenziamento delle competenze di base - Laboratorio di italiano L2, della durata di 60 ore, che si terrà presso la scuola primaria "Saccardo" dal 14 luglio al 1° agosto 2025;
- VISTA altresì la necessità di avvalersi della collaborazione di esperti e tutor che siano in possesso delle competenze derivanti da corsi di aggiornamento relativi alla progettualità di *Save The Children Italia – ETS*, denominata "Arcipelago educativo", che ha come obiettivo il contrasto al Summer Learning Loss
<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/progetti/arcipelago-educativo>;

VISTO	che il personale di <i>Kirikù Società Cooperativa Sociale ONLUS</i> ha partecipato ai corsi di cui al punto precedente;
VISTO	l'art. 35, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 165/2001;
VISTO	altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 33/2013;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'esercizio finanziario 2025:
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTA	la determina di avvio della trattativa diretta, prot. 3612 del 07/05/2025

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta, a *Kirikù Società Cooperativa Sociale ONLUS*, con sede legale e amministrativa in Via Silvio Pellico 38 int.1, 31044 Montebelluna (TV).

La trattativa diretta ha come oggetto la fornitura del servizio di formazione denominato:

“Integrazione e potenziamento delle competenze di base – Laboratorio di Italiano L2”, per complessive 60 ore, da svolgersi presso la scuola primaria Saccardo, nel periodo 14 luglio – 1° agosto 2025, a favore di circa 25 alunni (vedasi allegato).

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle UCS definite dal ministero, è determinato in € 70/ora ed € 30/ora, compresa IVA, riferiti rispettivamente alla figura dell'esperto e del tutor.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui

al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico.

D.S. MARIO DE BORTOLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEBELLUNA 2

Via Crociera 1 - 31044 Montebelluna (TV) Tel. 0423. 24055/23809 Codice Fiscale 92035640264
www.icmontebelluna2.edu.it tvic87900c@istruzione.it tvic87900c@pec.istruzione.it

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

(DM 102)

CUP: D94D24003730007

MODULO FORMATIVO ESTATE 2025

MODULO	⇒ Integrazione e potenziamento delle competenze di base ⇒ Laboratorio di Italiano L2
DESTINATARI	25 alunni di scuola primaria
CALENDARIO	dal 14 luglio al 1° agosto 2025 (tre settimane)
ORARIO	dalle 08.30 alle 12.30 - dal lunedì al venerdì (venti ore settimanali, per un totale di 60 ore)
METODOLOGIA ED ATTIVITA'	Il modulo verrà condotto sulle basi metodologiche del progetto "Arcipelago educativo". Trattasi di una proposta significativa e qualificata per interrompere il lungo periodo estivo in cui molti bambini e ragazzi restano a casa, spesso isolati da attività sociali ed educative, con unico riferimento la propria famiglia. Per gli alunni con background migratorio significa restare nel contesto delle lingue familiari, con l'accumulo di ulteriori ritardi negli apprendimenti scolastici in ITA L2. Molti di loro sono bambini e ragazzi con BES per svantaggio linguistico, anche se nati in Italia, che spesso vivono esperienze scolastiche in condizioni di marginalità sociale e svalorizzanti la loro capacità di imparare. Ma il lungo periodo di vacanza estiva incide negativamente anche in riferimento a tanti altri alunni di origine italiana che, per povertà di mezzi economici e/o difficoltà varie dei loro contesti familiari, trascorrono un lungo periodo segnato da poche occasioni di crescita nelle competenze sociali e culturali.

Le attività proposte permetteranno il miglioramento delle competenze in italiano, in matematica, in scienze e nelle attività espressive. L'approfondimento delle competenze di base sarà favorito da un ambiente di insegnamento/apprendimento ispirato al lavoro cooperativo e al principio dell'imparare giocando.

Il progetto, in continuità con quello precedentemente svolto, si avvarrà dei materiali messi a disposizione da "Save the children" per il contrasto al Summer Learnig Loss - <https://risorse.arcipelagoeducativo.it/>.

Verranno proposte attività laboratoriali di educazione linguistica tarate sui vari livelli di competenza comunicativa in lingua italiana dei bambini. L'ambiente di apprendimento sarà finalizzato principalmente al rafforzamento delle competenze linguistiche, ma i contenuti didattici si riferiranno alle varie discipline proprie del piano di studio della scuola primaria, con particolare attenzione alle competenze matematico-scientifiche e all'area dell'espressività.

Le attività saranno contraddistinte da un'organizzazione articolata e continua, in grado di soddisfare i diversi bisogni comunicativi dei discenti. Si partirà dai presupposti legati agli approcci e alle metodologie che appartengono all'area umanistico-affettiva, facendo leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione.

A tal scopo verranno tenuti in giusta considerazione e valorizzati i saperi, le preconoscenze, le culture d'origine e i vissuti dei partecipanti, creando un clima di apprendimento disteso, non ansiogeno, in grado di portare ogni bambino a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Il lavoro sarà articolato per unità di apprendimento piuttosto che in unità didattiche, date le peculiari caratteristiche di flessibilità ed elasticità di questo modello, che consente un adattamento facile e graduale a situazioni e contesti, sulla base di criteri non solo cognitivi ma anche affettivi e psicologici.

In tal modo il docente sarà in grado di coinvolgere e motivare alunni dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane.

L'unità di apprendimento consentirà, attraverso attività diverse, di riproporre, consolidare e rinforzare periodicamente funzioni comunicative, strutture ed elementi lessicali già incontrati.

Essa permetterà anche di utilizzare con creatività materiale didattico autentico, diversificabile sulla base dei livelli di competenza, dei contenuti e del grado di difficoltà.

A questo proposito anche le attività ludiche e di cooperazione, come giochi e lavori di gruppo che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze, assumeranno rilevanza particolare.

Alla luce di quanto evidenziato il laboratorio di italiano L2 si pone come uno spazio pensato e gestito per facilitare l'apprendimento e lo studente, con tutto il proprio vissuto culturale ed emotivo, ne diventa protagonista. L'insegnante assume invece il ruolo di tutor, una guida capace di proporre attività e creare stimoli che favoriscono l'acquisizione di nuove conoscenze.